Data: 17.10.2025 Pagina: 1 di 25

POLITICA

Politica Anticorruzione

HWG Group Holdco S.p.A.

Sommario

Pagina: 2 di 25

1	PROPRIETÀ DEL DOCUMENTO	3			
	L.1 VERSIONI DEL DOCUMENTO				
-	L.2 Informazioni sul documento				
2	INTRODUZIONE	5			
3	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	5			
4	PRINCIPI DI RIFERIMENTO	6			
5	RIFERIMENTI	7			
6	DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI				
	POLITICA ANTICORRUZIONE				
7					
	7.1 LA CORRUZIONE				
	7.2 DICHIARAZIONI DI PRINCIPIO				
	7.4 PRINCIPI DI COMPORTAMENTO NELLE PRINCIPALI AREE SENSIBILI				
	7.5 RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE				
	7.6 Omaggi				
7	7.7 Donazioni (Liberalità)	14			
-	7.8 Spese di Rappresentanza				
	7.9 Sponsorizzazioni				
	7.10 PAGAMENTI DI FACILITAZIONE				
	7.11 RAPPORTI CON ORGANIZZAZIONI POLITICHE E SINDACALI				
-	7.12 SELEZIONE, ASSUNZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE				
	7.12.1 Linee guida in ambito HR	15			
	7.12.2 Gestione conflitto di interessi in fase di assunzione e in costanza di rapporto	16			
-	7.13 SELEZIONE E GESTIONE DEI FORNITORI E CONSULENTI	16			
	7.14 FUSIONI, ACQUISIZIONI E INVESTIMENTI RILEVANTI				
	7.15 REGISTRAZIONI CONTABILI E CONTROLLI INTERNI				
-	7.16 Rapporti con i Terzi	19			
-	7.17 RAPPORTI CON INCARICATI DI PUBBLICO SERVIZIO	19			
-	7.18 Rapporti con clienti privati				
8					
9					
10	MONITORAGGIO E AGGIORNAMENTO DELLA POLITICA	. 23			
11	COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE	DRTI CON I COLLABORATORI ESTERNI 20 DRTI CON ALTRI SOGGETTI 21 E LICITAZIONI PRIVATE CON PA 22 UZIONE PASSIVA 22 ESPONSABILITÀ 22 ONE DEL RISCHIO CORRUZIONE 22 AGGIO E AGGIORNAMENTO DELLA POLITICA 23 AZIONE E DIFFUSIONE 23 DNE 24			
12	FORMAZIONE				
13	OBBLIGHI DI SEGNALAZIONE E PROTEZIONE DEI SEGNALANTI				
14	REVISIONE PERIODICA				
15	CONSEGUENZE DISCIPLINARI E SANZIONATORIE				

Pagina: 3 di 25

1 Proprietà del documento

Proprietà	Descrizione
Titolo del documento	Politica Anticorruzione
Tipologia del documento	Politica
Nome File del Documento	HGH_Politica_Anticorruzione_v2.00_ITA.docx
Classificazione del documento	PUBBLICO
Proprietà Documento	HWG Group Holdco S.p.A.
Autore (dipartimento)	Legal & Compliance
Versione	2.00
Data emissione	17.10.2025
Stato	APPROVATO
Distribuzione	HWG Group e Destinatari Confidenziale

Tabella 1 - Proprietà del documento

1.1 Versioni del documento

Ver.	Data	Descrizione delle modifiche	Autore	Stato
1.00	07.06.2024	Prima Versione	Legal & Compliance	APPROVATO
2.00	17.07.2025	Revisione contenuti	Presidente	APPROVATO

Tabella 2 - Proprietà del documento

1.2 Informazioni sul documento

a. Note sulla sicurezza

- 1. Il presente documento è stato classificato come "PUBBLICO", riferendosi agli allineamenti per la classificazione dei dati.
- 2. Le informazioni contenute nel presente documento appartengono a HWG Sababa S.r.l. e possono essere liberamente divulgate nel rispetto delle norme vigenti.

b. Aggiornamenti e approvazioni

L'aggiornamento del presente documento sarà a carico di HWG Sababa S.r.l.

c. Terminologia e definizioni comuni

Pagina: 4 di 25

Al fine di semplificare la redazione del documento, non è stata fatta nessuna distinzione fra sesso femminile o maschile. Si richiede di fare riferimento ai diversi ruoli in modo unisex.

Pagina: 5 di 25

2 Introduzione

HWG Group Holdco S.p.A.(d'ora in avanti "HWG Group" o "Società" o "Capogruppo") è una holding italiana fondata nel 2022 con sede in Verona.

HWG Group controlla società italiane e internazionali operati nell'ambito della cybersecurity il cui principale obiettivo è quello di supportare le aziende nel prevenire, gestire e ridurre in maniera proattiva l'impatto derivante dalle minacce informatiche in un mondo sempre più connesso e digitale. Ad oggi le aziende proteggono da attacchi e monitorano i sistemi di clienti di grandi e medie dimensioni e attivi in diversi settori, tra cui finanza, moda, automotive, telecomunicazioni e manifatturiero.

3 Scopo e campo di applicazione

La presente Politica Anticorruzione è adottata da HWG Group in conformità alla norma UNI ISO 37001:2016, al D.Lgs. 231/2001 e alle migliori prassi nazionali e internazionali in materia di prevenzione della corruzione.

Uno dei fattori chiave della reputazione del Gruppo (HWG Group e le sue Controllate) è la capacità di svolgere il proprio business con lealtà, correttezza, trasparenza, onestà e integrità, operando nel rispetto di leggi, regolamenti, analoghe normative obbligatorie, standard internazionali e linee guida, sia nazionali sia straniere, che si rendono applicabili al contesto in cui il Gruppo opera.

La presente Politica è adottata allo scopo di fornire un quadro sistematico di riferimento degli strumenti normativi in materia di anti-corruzione, che HWG Group ha progettato e implementato nel tempo.

Le Leggi Anticorruzione qualificano come illegale l'offerta, il pagamento o l'accettazione, in via diretta o indiretta, di denaro o di altre utilità allo scopo di ottenere o mantenere un affare o assicurarsi un ingiusto vantaggio in relazione alle attività d'impresa.

Anche la turbativa d'asta, ovvero qualsiasi azione volta a manipolare, falsare o influenzare in modo illecito l'esito di un'asta o di un processo di gara, rientra all'interno del concetto di corruzione.

La presente Politica si ispira ai principi di comportamento previsti nel Codice Etico di HWG Group e mira a fornire a tutto il Personale, così come a tutti coloro che operano, in Italia e all'estero, a favore o per conto del Gruppo, i principi e le regole da seguire per garantire la compliance alle Leggi Anti-Corruzione.

La presente Politica definisce i principi generali che dovranno costituire linee guida per la predisposizione, da parte delle Controllate, delle istruzioni operative necessarie a garantirne la piena applicazione e il rispetto.

Fermo restando il principio generale secondo cui tutti i Destinatari della presente Politica devono

Pagina: 6 di 25

tenere una condotta coerente con i principi e le regole definiti di seguito, il management del Gruppo deve essere attivamente impegnato nel rispetto delle Leggi Anticorruzione, così come nell'attività di sensibilizzazione e diffusione di tali regole e principi volti a prevenire atti corruttivi, in osservanza del principio di "zero tolerance" verso la corruzione.

4 Principi di riferimento

HWG Group si impegna, anche in ragione dei principi di cui al proprio Codice Etico e dei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01, a condurre le proprie attività, sotto ogni aspetto, in conformità alle normative e ai più stringenti principi etici, richiedendo il medesimo impegno a tutti i dipendenti e alle persone che agiscono per conto del Gruppo. In linea con tale impegno, HWG Group ha adottato questa Politica Anticorruzione (di seguito, la "Politica").

HWG Group non ha mai tollerato né tollera alcun atto di corruzione, nonché pagamenti indebiti di alcun tipo, siano essi commessi direttamente o tramite terzi, in Italia o all'estero.

I Destinatari hanno il divieto di dare, offrire o promettere qualsiasi oggetto o altra utilità o prestazione di valore (inclusi a titolo esemplificativo - ma non esaustivo - omaggi, ospitalità, biglietti per la partecipazione ad eventi, viaggi, beni in natura, opportunità di impiego, opportunità commerciali, favori personali) a Pubblici Ufficiali e/o a chiunque allo scopo di ottenere o conservare in modo improprio un vantaggio commerciale personale e/o a beneficio di terzi. Analogamente, ai Destinatari è vietato richiedere o accettare tali ricompense improprie.

Inoltre, poiché il HWG Group potrebbe essere ritenuta responsabile in alcuni casi della condotta corruttiva di terzi quali agenti, intermediari, consulenti e business partner, il Gruppo collabora solo con controparti di comprovata reputazione.

Qualora un Destinatario sia a conoscenza o ritenga che sia stato/sarà fatto un pagamento improprio o che sia stata/sarà offerta altra utilità di valore, il medesimo dovrà segnalare tale circostanza al proprio Responsabile e al reparto Legal & Compliance.

La Politica Whistleblowing di HWG Sababa prevede che non possa essere intrapresa alcuna azione ritorsiva nei confronti di qualsiasi Destinatario a fronte di una segnalazione in buona fede di una violazione o presunta violazione delle leggi anticorruzione e/o di questa Politica.

Nell'esercizio delle proprie attività, i Destinatari si attengono ai seguenti principi generali di comportamento:

- a) linearità e chiarezza nell'individuazione dei soggetti responsabili: l'individuazione dei compiti e delle responsabilità connesse allo svolgimento di una specifica attività deve avvenire in modo chiaro, comprensibile e immediatamente riconoscibile;
- b) formalizzazione dei poteri: l'attribuzione dei poteri di firma e delle deleghe operative deve essere documentata per iscritto e deve corrispondere alla tipologia ed estensione delle responsabilità

Pagina: 7 di 25

organizzative assegnate e all'ampiezza dei poteri di spesa riconosciuti

c) segregazione dei poteri: la responsabilità delle scelte operative è attribuita sempre a un soggetto diverso da chi ne ha autorizzato l'esecuzione e da chi esercita i relativi poteri di controllo. A titolo indicativo, non è attribuibile ad un unico soggetto il potere di gestire integralmente la fase di stipulazione di contratti di fornitura, di gestione dei relativi pagamenti e di controllo sull'esecuzione delle prestazioni;

- d) tracciabilità delle operazioni: le attività e i controlli svolti devono essere agevolmente ricostruibili ex post mediante idonea documentazione, anche informatica, che deve essere adeguatamente conservata per consentire in ogni momento di verificare la correttezza delle operazioni compiute;
- e) tutela del segnalante: il Gruppo vieta qualsiasi condotta ritorsiva e discriminatoria, che si esplichi in minacce, mobbing, demansionamento, trasferimento, sospensione o licenziamento, a danno di chi abbia proceduto a segnalare agli organi deputati una violazione della presente Politica. Eventuali modifiche della posizione contrattuale del segnalante devono essere comunicate al Dipartimento Legal & Compliance e all'Organismo di Vigilanza.

La presente Politica e i controlli interni sono stati concepiti e costantemente aggiornati per impedire il verificarsi di simili violazioni e per consentire al Gruppo di rispondere tempestivamente e in modo efficace a qualsiasi indagine su tali condotte. I Destinatari, soprattutto se dipendenti del Gruppo, che violino la presente Politica o le relative procedure operative con essa coordinate, possono essere sottoposti ad azioni disciplinari, incluso il licenziamento, in conformità alla legislazione lavoristica e ai Contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili e al Sistema Disciplinare.

5 Riferimenti

- a) Codice Civile, artt. 2497 e segg.
- b) Codice Penale, artt. 317 e segg.
- c) Decreto Legislativo 10 marzo 2023 n. 24 di attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali, il c.d. "Decreto Whistleblowing"
- d) Determinazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.
- e) Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01
- f) UNI ISO 37001:2016

La presente politica è proporzionata ai rischi di corruzione cui l'organizzazione è esposta, come individuati nell'analisi del contesto e nella valutazione dei rischi anticorruzione. Essa tiene conto della dimensione, della natura delle attività e delle aree geografiche in cui opera l'organizzazione.

Pagina: 8 di 25

6 Definizioni e Abbreviazioni

Agente e Procacciatori d'Affare: una persona fisica o giuridica, di cui la Società intende avvalersi al fine di: (i) promuovere gli interessi commerciali della Società; (ii) agevolare la stipula e/o l'esecuzione di contratti con soggetti terzi; e/o (iii) mettere in contatto/presentare la Società a una o più altre parti allo scopo di procurare un'opportunità di investimento.

Capogruppo: HWG Group Holdco S.p.A.

Conflitto di Interessi: si intende la situazione in cui gli interessi personali o familiari o finanziari o di un Destinatario sono in contrasto o possono interferire con gli interessi della Società.

Controllata: azienda della quale HWG Group Holdco S.p.A. possiede almeno il 50% del capitale sociale (azionista di maggioranza)

Corruzione attiva: offerta di denaro o altra utilità;

Corruzione passiva: accettazione di denaro o altra utilità;

Corruzione: qualsiasi atto, posto in essere da chiunque svolga, direttamente o indirettamente, attività per conto o nell'interesse del Gruppo, con cui si prometta, si riceva o si dia una qualsiasi utilità o compenso indebito a terzi o sia da questi sollecitata, promessa, offerta o data, nell'interesse personale, della Società o di sue Controllate, una qualsiasi utilità o compenso indebito, senza che rilevi in alcun modo la qualifica pubblica o privata dell'offerente o ricevente;

D.lgs. 231/2001 (o il Decreto): il decreto legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche e integrazioni;

Destinatari: amministratori, dipendenti, collaboratori esterni e interni in generale, qualunque sia la formula di collaborazione, distributori, business partners e ogni altra persona che agisca per conto del Gruppo (collettivamente, Destinatario/Destinatari").

Di valore: termine che necessita di una interpretazione più ampia possibile, includendo a meri fini esemplificativi - ma non esaustivi - denaro, beni in natura, regalie, omaggi, donazioni, remissione o sconto di debiti, favori personali, biglietti per l'ingresso ad eventi, pasti, viaggi, alloggio, ospitalità e spese correlate, contributi a partiti politici o enti di beneficenza a nome di terzi, opportunità commerciali (come, tra l'altro, offerte o promesse di contratti a determinate condizioni), opportunità d'impiego (come, tra l'altro, incarichi, consulenze o assunzioni), sconti incondizionati, cure sanitarie, documenti e/o informazioni privilegiate acquisite nello svolgimento dell'attività lavorativa.

Ente pubblico: si intende qualsiasi Stato, governo, regione, provincia o qualunque altra suddivisione amministrativa, qualsiasi ente, autorità od organo esercitanti funzioni esecutive, legislative, giudiziarie, normative o amministrative, o correlati a qualsiasi autorità governativa, corte, tribunale o collegio arbitrale, a qualsiasi borsa valori, ente o autorità di controllo di tali mercati finanziari.

Pagina: 9 di 25

Familiare: il coniuge, la parte dell'unione civile o il convivente del Pubblico Ufficiale, dell'Incaricato di un Pubblico Servizio o del privato e i loro rispettivi nonni, genitori, fratelli e sorelle, figli, nipoti, zii e primi cugini, nonché il coniuge, la parte dell'unione civile o il convivente di ognuna di tali persone;

Gruppo: costituito dalla Capogruppo e dalle Controllate

Incaricato di Pubblico Servizio: persona che a qualunque titolo esercita un pubblico servizio, incluso quello per un'agenzia nazionale o internazionale, così come definito dalle singole legislazioni nazionali cui il pubblico servizio afferisce.

Leggi Anticorruzione: le disposizioni del Codice penale italiano, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modifiche e integrazioni, del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, delle altre leggi di contrasto alla corruzione vigenti nell'ordinamento italiano e in quelli stranieri in cui opera la Società, dei Trattati e Convenzioni Internazionali in materia;

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01 (di seguito anche "Modello"): Modello organizzativo costruito al fine specifico di prevenire la commissione di determinati reati (c.d. reati-presupposto) contemplati dal D.Lgs. 231/01 e formalizzato in uno specifico documento aziendale. L'adozione di tale modello organizzativo - purché adeguato ed efficace - può esonerare l'ente dalla responsabilità amministrativa conseguente alla commissione dei reati-presupposto.

Organismo di Vigilanza (o OdV): organismo dell'ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo. Ha il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei Modelli, di curare il loro aggiornamento.

Pagamenti di facilitazione: pagamenti non dovuti ma effettuati, anche indirettamente, a favore di un Pubblico Ufficiale o privato al fine di favorire in ogni modo o assicurare l'effettuazione di una qualsiasi prestazione, anche se dovuta, rientrante nella loro sfera di competenza;

Personale: amministratori, soci, dipendenti del Gruppo

Pubblica Amministrazione (o P.A.): la Pubblica Amministrazione, per come definita all'art. 1, comma 2 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dalle altre disposizioni normative rilevanti in materia.

Pubblico ufficiale: termine che ricomprende anche i c.d. Incaricati di Pubblici Servizi e tutti i dipendenti e/o collaboratori e/o funzionari di un ente governativo, un'agenzia o un ente pubblico, autorità di controllo o garanzia, funzionari doganali, candidati a cariche pubbliche, funzionari di organizzazioni internazionali pubbliche (per es., l'Unione Europea o la Croce Rossa), privati che svolgono una funzione pubblica su delega. Nell'espressione rientrano anche i dipendenti e/o collaboratori e/o funzionari delle imprese commerciali di proprietà o sotto il controllo dello Stato, come le università pubbliche, le compagnie aeree di bandiera, le società petrolifere nazionali, le strutture sanitarie.

Sponsorizzazione: le iniziative pubblicitarie e i contratti connessi ad un determinato evento, progetto o attività, stipulati dal Gruppo per la valorizzazione e diffusione del nome, dell'immagine e

Politica Anticorruzione Versione No: 2.00

Data: 17.10.2025 Pagina: 10 di 25

del marchio o per la promozione di attività, prodotti e servizi aziendali;

Terzi: qualsivoglia operatore economico, sia esso persona fisica o persona giuridica, con cui il Gruppo si interfaccia al fine di soddisfare i propri fabbisogni. Il termine deve essere inteso nel senso più ampio possibile e, in quanto tale, comprensivo, in via esemplificativa e non esaustiva, di consulenti, fornitori, subfornitori, agenti o qualsiasi altro soggetto o entità operante per conto del Gruppo.

Whistleblowing: si intende la Politica in merito alla segnalazione di irregolarità ("Whistleblowing") adottata da HWG Sababa S.r.l. ed applicabile a tutte le società da essa Controllate.

7 Politica Anticorruzione

7.1 La Corruzione

In sintesi, per corruzione si intende la dazione, la promessa o l'offerta di denaro o altra utilità ad un soggetto, pubblico o privato, allo scopo di ottenere un vantaggio indebito. La corruzione è soggetta a sanzioni in base a leggi e regolamenti ("Leggi Anticorruzione").

A seconda del ruolo dei soggetti coinvolti, si distingue tra

- corruzione attiva (in relazione alla condotta di chi dà, promette od offre denaro o altra utilità);
- corruzione passiva (in relazione alla condotta di chi riceve denaro o altra utilità, o ne accetta la promessa).

A seconda della natura del soggetto "corrotto", si distingue tra

- corruzione in senso stretto, quando la dazione, la promessa o l'offerta è rivolta a un Pubblico
 Ufficiale o un Incaricato di Pubblico Servizio per omettere o ritardare o per aver omesso o
 ritardato un atto del suo ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai
 doveri di ufficio, o comunque per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri;
- corruzione tra privati, quando la dazione, la promessa o l'offerta è rivolta a esponenti apicali
 di società o enti privati (es. un amministratore o un direttore generale) o a soggetti sottoposti
 alla direzione o alla vigilanza dei predetti, affinché compiano od omettano un atto in
 violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio.

7.2 Dichiarazioni di principio

HWG Group proibisce la corruzione senza alcuna eccezione, nei confronti di qualsiasi soggetto pubblico o privato. Nel dettaglio HWG Group vieta di:

• offrire, promettere, dare, pagare, autorizzare qualcuno a dare o pagare, direttamente o indirettamente, un vantaggio economico o altra utilità a un Pubblico Ufficiale o un privato (Corruzione Attiva);

Pagina: 11 di 25

 accettare la richiesta da, o sollecitazioni da, o autorizzare qualcuno ad accettare o sollecitare, direttamente o indirettamente, un vantaggio economico o altra utilità da chiunque (Corruzione Passiva);

quando l'intenzione sia:

 indurre un Pubblico Ufficiale o un privato, a esercitare in maniera impropria qualsiasi funzione di natura pubblica, o svolgere qualsiasi attività associata a un business o ricompensarlo per averla svolta;

- influenzare un atto ufficiale (o un'omissione) da parte di un Pubblico Ufficiale o qualsiasi decisione in violazione di un dovere d'ufficio;
- influenzare o compensare un Pubblico Ufficiale o un privato per un atto del suo ufficio;
- ottenere, assicurarsi o mantenere un business o un ingiusto vantaggio in relazione alle attività d'impresa; o – in ogni caso, violare le leggi applicabili.

La condotta proibita include l'offerta a, o la ricezione da parte di, Personale del Gruppo (corruzione diretta) o da parte di chiunque agisca per conto del Gruppo (corruzione indiretta) di un vantaggio economico o altra utilità in relazione alle attività d'impresa.

Il presente divieto non è limitato ai soli pagamenti in contanti, e include, a fini corruttivi, anche omaggi; spese di attenzione verso terzi, pasti e trasporti; contributi in natura (come ad esempio le sponsorizzazioni ed erogazioni liberali); attività commerciali, posti di lavoro o opportunità di investimento; informazioni riservate che potrebbero essere usate per commerciare in titoli e prodotti regolati; sconti o crediti personali; Facilitation Payments; assistenza o supporto ai familiari; altri vantaggi o altre utilità.

7.3 Tolleranza zero per la Corruzione

HWG Group dichiara tolleranza zero per gli atti di Corruzione e proibisce che essi vengano commessi in qualsiasi forma, sia diretta che indiretta.

HWG Group non consente che i Destinatari della presente Politica di Gruppo siano coinvolti in atti di Corruzione sia attiva che passiva.

Impegnandosi alla tolleranza zero verso la Corruzione, HWG Group assicura che ogni violazione dei principi della presente Politica di Gruppo e ogni comportamento che rappresenti un sospetto atto di Corruzione sarà valutato, se del caso, attraverso specifica investigazione interna, anche al fine di intraprendere azioni disciplinari, ferme restando le sanzioni eventualmente previste dalle normative applicabili.

HWG Group promuove i principi dell'integrità e della trasparenza tra tutti i suoi portatori di interesse, implementando i migliori standard e le migliori prassi Anticorruzione.

Pagina: 12 di 25

HWG Group si riserva il diritto di astenersi dall'avere rapporti d'affari con una Terza Parte quando esiste il dubbio che possano essere stati o potrebbero essere commessi atti di Corruzione.

Tutto il Personale del Gruppo deve essere parte attiva nell'impegno a combattere la Corruzione ed è tenuto ad assicurare il rigoroso rispetto dei contenuti della presente Politica, in ottemperanza alle previsioni del Codice Etico di HWG Group.

7.4 Principi di comportamento nelle principali aree sensibili

Con riguardo alle tipologie di attività del Gruppo, sono individuabili come più sensibili al rischio Corruzione le seguenti aree:

- Rapporti con la Pubblica Amministrazione (intesa in tutte le sue possibili articolazioni)
- Omaggi
- Donazioni
- Spese di rappresentanza
- Sponsorizzazioni
- Pagamenti di facilitazione
- Rapporti con organizzazioni politiche e sindacali
- Selezione, assunzione e gestione del Personale
- Selezione e gestione dei fornitori e consulenti
- Fusioni, acquisizioni e investimenti rilevanti
- Registrazioni contabili e controlli interni
- Rapporti con i Terzi
- Rapporti con incaricati di pubblico servizio
- Rapporti con clienti privati
- Rapporti con collaboratori esterni
- Rapporti con altri soggetti
- Gare e licitazioni private con PA
- Corruzione passiva

In relazione al business attuale o potenziale del Gruppo e comunque per ogni ambito di attività di interesse del Gruppo, i Destinatari devono attenersi a quanto previsto nel Codice Etico e ai seguenti principi di comportamento.

L'organizzazione si impegna al rispetto delle leggi applicabili in materia di prevenzione della corruzione, degli standard internazionali e dei requisiti contrattuali con clienti, fornitori e partner.

Pagina: 13 di 25

7.5 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Le relazioni con i soggetti che rappresentano la Pubblica Amministrazione devono basarsi su principi di correttezza, lealtà e trasparenza nonché sull'osservanza delle disposizioni di legge applicabili.

Tutti i Destinatari devono condurre le proprie attività in conformità alla presente Politica e alle disposizioni normative in materia anticorruzione.

In prima istanza i rapporti con i soggetti che rappresentano la Pubblica Amministrazione devono essere gestiti solo dalle persone preposte ed autorizzate a tale scopo ed entro i limiti dei poteri attribuiti agli stessi. Inoltre, la tracciabilità di tutti i rapporti deve essere assicurata dalla redazione di verbali/report/documenti esplicativi e dalla corretta archiviazione e conservazione degli stessi.

Questi devono contenere informazioni atte a fornire una completa ed esauriente rappresentazione dell'evento, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: data e luogo dell'incontro/contatto; oggetto e motivo dell'incontro; nomi e ruoli di tutti i partecipanti dell'incontro; posizioni espresse sull'argomento discusso e conclusioni. Infine, ai sensi di questa Politica, ai Destinatari è vietato:

- porre in essere qualsiasi tipo o forma di pratica corruttiva (anche in riferimento alle legislazioni internazionali e/o di altri Stati) e, in particolare, di dare od offrire elargizioni in denaro e/o concessioni di beni in natura e in ogni caso alcunché di valore, direttamente o indirettamente (tra l'altro, attraverso intermediari, subfornitori e/o terzi in generale), a qualsiasi Pubblico Ufficiale e/o a qualsiasi controparte commerciale privata al fine di ottenere o conservare in modo improprio un vantaggio commerciale personale e/o a beneficio di terzi o per promuovere l'attività del Gruppo o per difendere le proprie posizioni di mercato o, comunque, per acquisire trattamenti di favore;
- elargire denaro e/o concedere beni in natura e/o ogni altra utilità ad amici e familiari dei Pubblici Ufficiali o delle controparti commerciali private. Analogamente, ai Destinatari è vietato offrire, richiedere o accettare ogni pagamento e/o altra utilità;
- corrispondere od offrire, direttamente o indirettamente, pagamenti e benefici di qualsiasi entità allo scopo di accelerare prestazioni comunque già dovute ("Facilitation Payments") da parte di soggetti con i quali le HWG Group si interfacciano.

In presenza di una richiesta di pagamento improprio o di altra utilità di valore in violazione a questa Politica, la richiesta dovrà essere immediatamente respinta da Destinatari e segnalata al proprio Responsabile e al Dipartimento Legal & Compliance.

Pagina: 14 di 25

7.6 Omaggi

In linea generale, HWG Group proibisce la concessione di omaggi. HWG Group altresì vieta la richiesta di omaggi o intrattenimenti da parte dei Destinatari, i quali devono rifiutare omaggi e ospitalità, se offerti, laddove possibile.

Tuttavia, se la prassi lavorativa lo richiede, i Destinatari possono erogare omaggi di modesta entità, nel rispetto dei limiti imposti dalle singole istruzioni operative sviluppate dalle Controllate.

7.7 Donazioni (Liberalità)

Il Gruppo può aderire a richieste di contributi liberali (es.: donazioni) limitatamente a proposte provenienti da enti, associazioni ed organizzazioni non profit che risultino di interesse per il loro valore culturale, benefico, scientifico ed artistico. In ogni caso, nella scelta delle proposte a cui aderire, si deve prestare particolare attenzione verso ogni possibile insorgenza di conflitto di interessi ed ogni operazione finanziaria ed economica a tal fine deve essere perfettamente tracciabile.

Nella gestione del processo di erogazione delle liberalità, deve essere tenuto in considerazione l'assoluto divieto di donazioni a partiti politici o organizzazioni assimilabili. In ogni caso, sono sempre vietate tutte le liberalità dalle quali possa trasparire un possibile conflitto di interessi in relazione alla possibilità di ottenere o conservare occasioni d'affari o per ottenere un indebito vantaggio commerciale.

Le donazioni politiche sono proibite in tutte le forme, materiali e immateriali.

7.8 Spese di Rappresentanza

HWG Group consente di sostenere le spese per la partecipazione ad eventi e di ospitalità che coinvolgono clienti/fornitori/partner commerciali e altri soggetti, nel rispetto dei limiti imposti dalle singole istruzioni operative sviluppate dalle Controllate.

7.9 Sponsorizzazioni

Le attività di sponsorizzazione devono essere effettuate in conformità con le istruzioni operative sviluppate dalle Controllate. Il Gruppo può svolgere attività di sponsorizzazione di eventi esclusivamente per finalità di promozione dell'immagine del Gruppo, dei suoi servizi e/o del suo brand. Le sponsorizzazioni sono remunerate sotto forma di denaro o altre forme di sostegno trasparenti, predeterminate ed economicamente quantificabili, associate ad un evento, un'attività o un'iniziativa nella quale vengano promossi l'immagine o il brand del Gruppo.

Il processo di erogazione di una sponsorizzazione prevede la formalizzazione accurata, trasparente e dettagliata della richiesta e dell'approvazione, sempre per iscritto e motivata, da parte del

Pagina: 15 di 25

richiedente, mediante la specificazione della causale, della finalità e delle motivazioni aziendali connesse all'erogazione, nonché la verifica dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, in particolare nei confronti di soggetti pubblici che possono, direttamente o indirettamente, favorire le attività del Gruppo.

7.10 Pagamenti di facilitazione

HWG Group proibisce espressamente, sia in Italia che all'estero, tutti i c.d. facilitation payments (i.e. pagamenti di facilitazione), ovvero qualsiasi tipologia di pagamento o dazione di altra utilità effettuata direttamente o indirettamente nei confronti di Pubblici Ufficiali o Incaricati di Pubblico Servizio, o privati, siano essi persone fisiche o enti economici, italiani o esteri, allo scopo di velocizzare, agevolare o semplicemente assicurare lo svolgimento di un'attività routinaria o di un'attività comunque lecita e legittima nell'ambito dei doveri di tali soggetti.

7.11 Rapporti con organizzazioni politiche e sindacali

Il Gruppo non eroga contributi di alcun genere, direttamente o indirettamente, a partiti politici, movimenti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali, né a loro rappresentanti o candidati, sia in Italia che all'estero, fermo quanto stabilito e consentito dalle normative applicabili.

7.12 Selezione, assunzione e gestione del Personale

7.12.1 Linee guida in ambito HR

Le attività in ambito Risorse Umane (HR) quali l'offerta di lavoro o di tirocinio, sono valutate come elementi aventi un valore, e pertanto dare, offrire o promettere tali attività al fine di ottenere o mantenere indebitamente un vantaggio economico, costituisce Corruzione.

HWG Group condanna ogni tipo di attività di HR contraria all'etica professionale, che violi i principi di obiettività, competenza, professionalità e pari opportunità, indipendentemente dal fatto che rientri nella definizione di Corruzione.

Un'attività di HR nei confronti di una specifica persona che venga direttamente o indirettamente proposta da un cliente, socio d'affari, o qualsiasi altra Terza Parte di cui si conosca una relazione formale o informale con il Gruppo, o da un Pubblico Ufficiale o Incaricato di Pubblico Servizio o da una persona ad esso connessa, deve essere svolta mediante il consueto processo competitivo applicabile secondo le normative interne del Gruppo, e deve prevedere la formalizzazione nella documentazione HR di tutte le decisioni utili a poter dimostrare ex post che le scelte siano fondate sui principi sopra esposti e non influenzate dalla richiesta del soggetto terzo in questione.

Tutte le prassi di HR, comprese, a titolo esemplificativo, le offerte di lavoro sia a tempo pieno che non, le offerte di tirocinio, sia retribuito che non retribuito, le attività di formazione o crescita

Pagina: 16 di 25

professionale, le promozioni o cambi di mansione, gli aumenti della retribuzione, sono effettuati esclusivamente sulla base del merito.

7.12.2 Gestione conflitto di interessi in fase di assunzione e in costanza di rapporto

La selezione e l'inserimento del personale sono inoltre fondati sul rispetto dei principi di correttezza ed imparzialità. Il personale incaricato delle attività di selezione del personale è tenuto a rispettare i seguenti presidi di controllo:

- ricercare e assumere le risorse i cui profili rispondono alle reali esigenze dell'azienda, basando le scelte su criteri di professionalità, competenza e merito bandendo ogni forma di discriminazione;
- richiedere ai candidati di dichiarare, nel rispetto della normativa applicabile, l'eventuale esistenza di situazioni che HWG Group reputa rilevanti ai fini della valutazione in merito alla prosecuzione dell'iter di selezione in riferimento ai temi relativi al conflitto di interessi.

Infine, tutti i dipendenti del Gruppo, all'inizio del loro rapporto di lavoro, devono comunicare qualsiasi potenziale conflitto di interessi e devono informare il proprio responsabile e gli organi aziendali preposti alla compliance di qualsiasi conflitto di interessi o presunto conflitto di interessi che possa sorgere durante il rapporto di lavoro con il Gruppo. Gli organi aziendali responsabili della compliance possono effettuare ulteriori valutazioni per determinare l'esistenza di un conflitto di interessi e le eventuali azioni da intraprendere.

7.13 Selezione e gestione dei fornitori e consulenti

L'acquisto di beni e servizi, consulenze e prestazioni professionali da parte del Gruppo e la gestione dei rapporti con i soggetti affidatari degli stessi (fornitori e consulenti) possono rappresentare potenziali situazioni di rischio Corruzione sia nella fase iniziale di selezione sia nella fase di affidamento e gestione del rapporto.

I processi di acquisto di beni e di servizi del Gruppo, opportunamente formalizzati, devono essere improntati a:

- I. rispetto della normativa applicabile
- II. ricerca del massimo vantaggio economico, coerentemente all'obiettivo di perseguire la creazione di valore economico, ambientale e sociale,
- III. tutela della reputazione di HWG Group.

In tale ambito, sono definiti chiaramente i ruoli e le responsabilità dei principali attori coinvolti nel processo di approvvigionamento e le regole generali per le principali attività, quali la gestione dei fornitori, il reporting e controllo degli approvvigionamenti e la gestione della documentazione.

Pagina: 17 di 25

I compensi pagati dal Gruppo a qualsiasi fornitore e consulente devono esclusivamente costituire l'equa remunerazione per beni/servizi legittimi, resi sulla base del contratto stipulato tra le parti. I fondi versati non potranno mai avere scopo corruttivo né essere indirizzati, anche attraverso altri soggetti, a scopi corruttivi.

Inoltre il Gruppo garantisce il costante e puntuale rispetto delle seguenti regole:

- devono essere utilizzati fornitori e consulenti verificati sulla base di criteri tecnici, economici, sociali, ambientali, legali ed etici e rispetto ai quali sia stata appurata la presenza di requisiti di professionalità, di competenza e di organizzazione.
- i soggetti autorizzati ad emettere ed approvare le richieste di acquisto devono essere formalmente individuati nelle procedure interne ovvero attraverso il sistema di procure e deleghe di poteri adottato internamente;
- deve essere verificata la correttezza delle fatture ricevute e la rispondenza delle stesse a quanto pattuito contrattualmente e al servizio effettivamente ricevuto nel rispetto delle condizioni di mercato;
- è fatto divieto di: i) escludere arbitrariamente da richieste di offerta potenziali fornitori e
 consulenti che siano in possesso dei requisiti richiesti; ii) ricorrere a fornitori e consulenti
 con i quali i soggetti autorizzati ad emettere ed approvare le richieste di acquisto abbiano
 rapporti di parentela o affinità o in relazione ai quali possano esservi situazioni di conflitto
 d'interesse.

7.14 Fusioni, acquisizioni e investimenti rilevanti

Le operazioni di fusione, acquisizione o investimento in un'altra società (Società di Riferimento), o a qualsiasi altra attività di riorganizzazione, comprese ristrutturazioni del debito che possano portare come risultato all'acquisizione del controllo o di un significativo livello di influenza su un'altra società, (es. tramite la facoltà di nominare membri degli organi di controllo ed esecutivi, l'esercizio del diritto di veto, ecc.) alle quali partecipa HWG Group determina il rischio che:

- l'altra entità partecipante alla fusione e pertanto confluita nell'entità fusa, sia stata o sia tuttora coinvolta in atti corruttivi;
- l'entità di riferimento di un'acquisizione o investimento strategico rilevante sia stata o sia tuttora coinvolta in atti corruttivi.

In diverse giurisdizioni, la società risultante dall'operazione di fusione, acquisizione, investimento strategico rilevante o riorganizzazione assume le responsabilità delle precedenti entità, comprese quelle civili e penali di eventuali reati in materia di Corruzione. Tra i rischi connessi a dette operazioni figurano, altresì, a titolo esemplificativo, i rischi reputazionali e il rischio di perdita di commesse precedentemente ottenute con mezzi corruttivi, con i conseguenti costi che ne possono derivare.

Politica Anticorruzione Versione No: 2.00

Data: 17.10.2025 Pagina: 18 di 25

Al fine di gestire tali rischi, HWG Group svolge le seguenti tre principali attività di mitigazione:

 Due diligence Anticorruzione prima della realizzazione dell'operazione per verificare che tutti i rischi di possibili precedenti azioni corruttive siano stati individuati e risultino adeguatamente mitigati;

processo decisionale che comprenda tutte le necessarie valutazioni Anticorruzione;

 integrazione dell'entità di riferimento al completamento dell'operazione, comprese, se necessarie, azioni di risanamento.

Scopo del processo di Due diligence Anticorruzione è comprendere o determinare la probabilità di episodi corruttivi in corso o passati in rapporto alla Società di Riferimento o ad altri soggetti partecipanti all'operazione.

La decisione finale sul procedere o meno all'operazione deve comprendere un esame degli esiti della Due diligence su Anticorruzione. Qualora la Due diligence Anticorruzione individui gravi rischi di Corruzione, tale decisione dovrà prevedere anche se siano necessarie azioni correttive postoperazione. Tali azioni correttive possono includere:

• l'utilizzo di consulenza legale specifica;

 la rinegoziazione o una nuova procedura di gara per tutti i contratti che presentano indizi di Corruzione;

• la rimozione dei membri degli Organi Societari o del Personale della Società di Riferimento che possono essere stati coinvolti in atti corruttivi;

• la segnalazione alle Autorità competenti.

Ad operazione conclusa, qualora anche in considerazione del controllo acquisito sulla Società di Riferimento HWG Group intenda esercitare attività di direzione e coordinamento, sarà richiesto alla società acquisita di implementare tutti i presidi previsti dalla presente Politica, oltre che dal Codice Etico di HWG Group nonché di adottare il Modello 231.

7.15 Registrazioni contabili e controlli interni

La presente Politica richiede che tutte le spese effettuate dal Gruppo siano riflesse nei rispettivi registri contabili, e che tutti i pagamenti eseguiti con fondi del Gruppo siano stati debitamente autorizzati.

Al Personale è fatto obbligo di seguire tutti gli standard, i principi contabili, le normative, le prassi contabili e le linee guida di rendicontazione finanziaria applicabili. Il Personale (dipendenti) deve predisporre le note spese e le registrazioni in modo tempestivo e completo su richiesta dei propri

Pagina: 19 di 25

responsabili. In particolare, il Personale deve assicurare che nessun pagamento sia effettuato per uno scopo diverso da quello accuratamente descritto nei rispettivi libri e registri contabili aziendali.

Il Personale dovrà fare tutto il possibile affinché le transazioni, le disposizioni e i pagamenti che interessano i fondi o i beni del Gruppo siano adeguatamente e accuratamente registrati nei rispettivi registri contabili. È fatto divieto di registrazioni anonime o di spese non registrate o di voci contabili false o artificiose, in alcun registro contabile aziendale. Infine, è fatto divieto di utilizzare fondi personali per compiere ciò che questa Politica proibisce.

7.16 Rapporti con i Terzi

La legislazione anticorruzione vieta i pagamenti indiretti eseguiti tramite Terzi, inclusa la cessione di qualsiasi bene o altra utilità di valore a un terzo sapendo che tale bene sarà ceduto a un Pubblico Ufficiale o a una controparte commerciale privata per uso improprio. Il Personale dovrà evitare situazioni che coinvolgano Terzi e che possano portare alla violazione della presente Politica.

Il Personale del Gruppo che ha interazioni con Terzi è responsabili di adottare le ragionevoli precauzioni per assicurare che questi svolgano gli affari in modo etico e conforme alla presente Politica. Tali precauzioni, regolate da procedure operative, possono comprendere il sottoporre i terzi a una due diligence basata sul rischio, l'inserimento di adeguate disposizioni contrattuali nei contratti con i Terzi, richiedere ai Terzi di certificare che non abbiano violato e che non violeranno questa Politica, il Codice Etico di HWG Group e qualsiasi normativa applicabile in materia di corruzione nel corso della relazione d'affari con il Gruppo e monitorando la ragionevolezza e la liceità dei servizi forniti e il corrispettivo versato ai Terzi durante il rapporto.

È altresì importante considerare che i Terzi possono essere loro stessi i destinatari delle azioni corruttive finalizzate a ottenere vantaggi indebiti o a influenzare decisioni aziendali.

Il Personale è invitato a prestare particolare attenzione e monitorare in modo più rigoroso i Terzi a maggior rischio, il cui coinvolgimento possa prevedere interazioni con Pubblici Ufficiali, per esempio per l'ottenimento di permessi, nulla osta, autorizzazioni o consensi simili, oppure ispezioni da parte di autorità o agenzie pubbliche.

7.17 Rapporti con incaricati di pubblico servizio

Le relazioni con i soggetti che rappresentano la Pubblica Amministrazione o le Autorità di Vigilanza, con i Pubblici Ufficiali (quali, a titolo non esaustivo: funzionari appartenenti al potere legislativo, esecutivo, amministrativo, giudiziario o ad altre funzioni pubbliche) o i soggetti incaricati di pubblico servizio devono essere improntate su principi di correttezza, trasparenza, imparzialità e collaborazione, nonché sull'osservanza delle disposizioni di legge e di regolamento applicabili.

Pagina: 20 di 25

Nell'ambito dei rapporti con soggetti incaricati di pubblico servizio non è ammesso ricercare o instaurare relazioni di favore, influenza, ingerenza con l'obiettivo di condizionarne, direttamente o indirettamente, le attività.

È fatto divieto di:

- promettere, corrispondere od offrire, direttamente o indirettamente, anche sotto forme diverse di aiuti o contribuzioni, pagamenti o benefici materiali o altre utilità ed assicurare vantaggi a soggetti incaricati di pubblico servizio per influenzare il loro comportamento;
- indurre un soggetto terzo ad esercitare influenze o pressioni presso un soggetto incaricato di pubblico servizio per le finalità sopra indicate o comunque remunerarlo per la sua attività di mediazione:
- cedere a richieste o sollecitazioni di utilità o vantaggi, a raccomandazioni o pressioni provenienti da soggetti incaricati di pubblico servizio o rappresentanti di Autorità di Vigilanza.

7.18 Rapporti con clienti privati

Il Gruppo intrattiene rapporti con la clientela nella fase di vendita dei prodotti. In relazione ai suddetti ambiti di rischio, al fine di contrastare possibili comportamenti corruttivi, le controllate devono:

- identificare i ruoli e le responsabilità dei principali attori coinvolti nell'attività commerciale riguardo ai rapporti con i Clienti;
- vietare l'offerta di denaro, di regali ed omaggi che eccedano la normale pratica commerciale;
- vietare di accettare denaro, qualsiasi forma di regalo od omaggio che eccedano la normale pratica commerciale;
- improntare ai criteri di trasparenza e completezza la gestione amministrativa-contabile affinché ogni singola operazione sia rappresentata nella contabilità in modo fedele ed esaustivo

Rapporti con i collaboratori esterni 7.19

Il Gruppo può avvalersi della collaborazione degli agenti di commercio (nell'attività di promozione e vendita dei servizi); inoltre si avvale di consulenti esterni in relazione ad attività connesse al business.

In tali rapporti il rischio di corruzione o tentata corruzione si può verificare nello svolgimento degli incarichi assegnati. Tale attività può generare il rischio di corruzione laddove il Collaboratore, agendo in nome e per conto del Gruppo, nell'espletare l'incarico conferito pone in essere

Pagina: 21 di 25

comportamenti corruttivi promettendo, dando, richiedendo, ricevendo pagamenti di denaro o altri benefici al fine di ottenere un vantaggio indebito

i principi/elementi cui sopra, con incarichi professionali/consulenze/contratti di agenzia/intermediari/procacciatori-gestori di affari, si specifica che:

- la scelta del Collaboratore deve essere fondata sui criteri di qualità, costi ed affidabilità;
- i corrispettivi economici contrattualmente determinati devono essere coerenti con la l'incarico conferito e contabilmente documentabili;
- gli incarichi dovrebbero, per quanto possibile, includere anche una base fissa;
- la "success fee" (ed in generale il compenso) deve essere: i) proporzionata all'importanza e alla difficoltà della prestazione richiesta/servizi oggetto del contratto (in termini di natura e durata dell'incarico) ed opportunatamente dettagliata; 2) in linea con la normativa applicabile e alle prassi di riferimento dell'area geografica/territorio, del mercato di riferimento e dello specifico business di HWG Group (sempre nel rispetto dei principi del presente documento); 3) adeguata al "livello di emolumenti" generalmente corrisposti per lo svolgimento di servizi in analoghe transazioni; 4) erogata solo a valle della buona riuscita dell'operazione ed entro un congruo termine rispetto alla scadenza dell'incarico

Rapporti con altri soggetti 7.20

I rapporti del Gruppo, con altri soggetti (es. enti di certificazione, soggetti pubblici,..) che eseguono visite ispettive, ad esempio in materia di antinfortunistica, possono esporre HWG Group al rischio di commettere attività corruttive.

Infatti potrebbe configurarsi l'ipotesi in cui un esponente del Gruppo, al fine di ottenere il rinnovo di una certificazione in mancanza dei requisiti previsti dalla normativa (es: ISO), o al fine di evitare il danno di una sanzione da parte di una ULSS, offra un indebito vantaggio ad un Pubblico Ufficiale (Forze di Polizia, INPS ecc...).

A tale scopo, le azioni i Destinatari del Gruppo devono rispettare i seguenti standard minimi:

- operare nel rispetto di tutte le prescrizioni, oltre che legislative, interne in materia;
- improntare i rapporti con Auditor, Pubblici Ufficiali e Incaricati di Pubblico Servizio al principio di correttezza, trasparenza, collaborazione, disponibilità e al pieno rispetto del loro ruolo istituzionale;
- divieto di corrispondere o offrire, direttamente o indirettamente, denaro o omaggi o qualsiasi utilità a Pubblici Ufficiali e Incaricati di Pubblico Servizio per compensare un atto del proprio ufficio;

Pagina: 22 di 25

 la predisposizione della relativa documentazione deve essere effettuata con la massima diligenza e professionalità in modo da fornire informazioni chiare, accurate, complete, fedeli e veritiere segnalando, nella forma e nei modi idonei, situazioni di conflitto di interesse;

 la documentazione deve essere elaborata in modo puntuale ed in un linguaggio chiaro, oggettivo ed esaustivo ed essere verificata e sottoscritta da parte di responsabili muniti di idonei poteri di delega.

7.21 Gare e licitazioni private con PA

L'attività di partecipazione a gare (pubbliche o private) deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni normative, delle procedure e dell'iter autorizzativo vigente.

Come ogni processo di selezione, le gare d'appalto (pubbliche o private) possono attirare comportamenti che integrino fattispecie di corruzione e/o di interferenze illecite. HWG Group vieta l'adozione di tali comportamenti quali:

- pagare una somma di denaro o fornire un vantaggio al rappresentante del cliente o a qualcuno della sua cerchia di familiari e amici;
- influenzare indebitamente in cambio di un vantaggio la valutazione da parte dell'acquirente delle sue esigenze di prodotti/ servizi o la stesura delle sue specifiche per favorire un particolare fornitore;
- rivelare informazioni riservate sulla gara d'appalto in corso in cambio di denaro.

7.22 Corruzione passiva

HWG Group proibisce la corruzione senza alcuna eccezione, nei confronti di qualsiasi soggetto pubblico o privato. È di fatto vietato accettare, o autorizzare qualcuno ad accettare, direttamente o indirettamente, benefici materiali, vantaggi economici o altre utilità.

8 Ruoli e responsabilità

L'Alta Direzione di ciascuna Società è responsabile dell'attuazione e della diffusione della presente politica. La Funzione di Conformità Anticorruzione di HWG Sababa S.r.l. ha il compito di vigilare sull'implementazione, sull'efficacia e sul miglioramento del Sistema di Gestione Anticorruzione, nonché di ricevere e gestire segnalazioni di violazioni.

9 Valutazione del rischio Corruzione

Viene effettuata una valutazione periodica del rischio di corruzione (di seguito denominata anche "Valutazione del rischio"), anche ai fini della progettazione del sistema di gestione aziendale per la prevenzione della corruzione, finalizzata a:

Pagina: 23 di 25

 identificare i rischi di Corruzione ragionevolmente prevedibili cui l'organizzazione risulta esposta;

• analizzare e valutare, sulla base di criteri definiti e formalizzati, i rischi identificati;

 valutare l'idoneità e l'efficacia dei controlli esistenti atti a mitigare i rischi di Corruzione applicabili;

 pianificare, ove opportuno, le necessarie azioni di rafforzamento del sistema di controllo interno.

10 Monitoraggio e Aggiornamento della Politica

L'organizzazione si impegna al miglioramento continuo del Sistema di Gestione Anticorruzione, attraverso il monitoraggio delle performance, gli audit interni, le segnalazioni ricevute e il riesame periodico della direzione.

L'applicazione ed il rispetto delle previsioni della Politica è periodicamente fatto oggetto di verifica tramite le attività di controllo condotte dagli organi sociali investiti di compiti in materia di compliance attraverso attività di verifica (audit).

In particolare, la funzione Legal & Compliance di HWG Group effettua verifiche a campione nelle principali aree di rischio, agendo in modo indipendente e valutando la concreta efficacia dei presidi previsti. Successivamente gli esiti di tali valutazioni vengono trasmessi all'Amministratore Delegato e all'Organismo di Vigilanza.

La Funzione Legal & Compliance di HWG Sababa S.r.l. monitora l'effettiva ed efficace adozione della presente Politica e ha la responsabilità di coordinare e supervisionare le attività di formazione, raccogliendo evidenza scritta delle proprie valutazioni. Infine, su base periodica, la Funzione Legal & Compliance relaziona, nelle forme più opportune, l'Organismo di Vigilanza, segnalando eventuali lacune o criticità del sistema dei controlli, le violazioni identificate e gli strumenti preventivi adottati o di cui si suggerisce l'adozione, onde evitare nuove infrazioni alla Politica.

11 Comunicazione e diffusione

La presente politica è comunicata a tutti i dipendenti e collaboratori e messa a disposizione delle parti interessate, anche mediante pubblicazione sul sito web aziendale e diffusione ai partner commerciali. L'organizzazione garantisce programmi di formazione e sensibilizzazione per assicurare la consapevolezza diffusa.

Pagina: 24 di 25

12 Formazione

Come parte dell'impegno costante di HWG Group alla compliance anticorruzione, tutto il Personale ha a disposizione la presente Politica sulla intranet aziendale ed è tenuto ad esaminarla attentamente al fine di comprendere i reati che possono configurarsi nell'esercizio dell'attività, e i rischi e le responsabilità personali e amministrative per la Società.

13 Obblighi di segnalazione e protezione dei segnalanti

HWG Group richiede che il Personale che venga a conoscenza o abbia ragione di sospettare di qualsiasi violazione alla presente Politica ne faccia segnalazione secondo quanto riportato nella Politica Whistleblowing di HWG Sababa S.r.l.. Si ricorda che, se la segnalazione di violazioni effettive o sospette è fatta in buona fede, non sarà intrapresa alcuna azione ritorsiva in relazione al rapporto lavorativo/personale con il segnalante. La Società garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante e la protezione da qualsiasi forma di ritorsione.

14 Revisione periodica

La presente politica è riesaminata periodicamente dall'Alta Direzione di HWG Group per garantirne l'adeguatezza, la pertinenza e l'efficacia rispetto al contesto e ai rischi di corruzione.

15 Conseguenze disciplinari e sanzionatorie

Le violazioni dei principi e degli standard contenuti nella presente Politica di Gruppo, oltre ad essere fonte di possibile responsabilità penale per i singoli e di responsabilità amministrativa ex D. Lgs. 231/01 e s.m.i. per HWG Group, comportano l'applicazione del Sistema disciplinare previsto nell'ambito del Modello 231.

In tale ambito si rammenta che:

- il Personale è soggetto alle sanzioni previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (o documento equiparabile) pro tempore applicabile; le stesse saranno applicate dalla competente unità organizzativa HR;
- i membri degli Organi Societari e dell'Organismo di Vigilanza sono soggetti alle sanzioni della sospensione e, nei casi più gravi, della revoca dall'incarico; le stesse saranno determinate dall'Assemblea dei Soci/Organo di Amministrazione di riferimento;
- i Terzi sono soggetti alle sanzioni previste nei contratti stipulati con le stesse, che possono arrivare alla sospensione e, nei casi più gravi e a seconda dei casi, alla revoca della nomina o alla risoluzione del rapporto negoziale.

HWG GROUP HOLDCO S.p.A.

Politica Anticorruzione Versione No: 2.00 Data: 17.10.2025

Pagina: 25 di 25

In tutti i casi, la sanzione è commisurata al livello di responsabilità del soggetto coinvolto, all'intenzionalità e alla gravità del comportamento e, salva la garanzia del contraddittorio, può essere applicata indipendentemente dall'avvio di un procedimento da parte dell'Autorità Giudiziaria.